



Dipartimento Donna-Bambino-Neonato

UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – U.O.N.P.I.A

Direttore: Dott.ssa Maria Antonella Costantino

Polo Ospedaliero – Padiglione Regina Elena, via M. Fanti n. 6 20122 Milano

Tel. 02 5503.3919 fax 02.5503.4421

CHILD TRAINING POLICLINICO MILANO

Modelli Teorici di riferimento

- “Coping Power Program”
- Acceptance and Commitment Therapy (ACT)
- Pratiche di consapevolezza

Destinatari

- Bambini in età scolare dai 6 ai 10 anni in gruppi di 4/7 bambini
- Diagnosi di ADHD anche con comorbidità (DSA, DOP, Ansia, Depressione etc).
- CGI ≥ 3
- PT o un percorso di accompagnamento alla genitorialità già effettuato o in parallelo

Criteri di esclusione:

- Aggressività fisica esplosiva e distruttiva
- Situazioni familiari acute in atto
- Comorbidità DGS di gravità medio grave (abilità sociali minime assenti o scarse)

Caratteristiche del percorso

Il trattamento condotto in un contesto grupppale produce un rinforzo sociale certamente più efficace di quello prodotto da un adulto in una situazione diadica, il contesto di gruppo favorisce infatti l'apprendimento dal vivo delle abilità relazionali interpersonali e delle competenze sociali che risultano spesso compromesse nei bambini ADHD.

È auspicabile però che il trattamento di gruppo del bambino sia accompagnato in parallelo da un intervento rivolto ai genitori in modo da renderli una risorsa che possa promuovere la generalizzazione delle abilità acquisite dal bambino anche al di fuori del setting.

Child training a staffetta:

3 cicli di 10 incontri ciascuno:

- I ciclo: 10 incontri
- II ciclo: 10 incontri
- III ciclo: 10 incontri

Cicli di 10 incontri caratterizzati da gruppi chiusi, al termine di ciascun ciclo, il gruppo si apre all'inserimento di nuovi bambini e all'eventuale saluto di altri che terminano il loro percorso.

Ogni bambino può partecipare a un massimo di 3 cicli.



I gruppi hanno cadenza settimanale della durata di 2 ore e vengono tenuti da due conduttori (psicologa conduttrice e psicologa tirocinante co-conduttrice).

Struttura del gruppo

- Incontri settimanali
- Luogo e orario sempre uguali
- Disposizione delle sedie in cerchio
- Patto di riservatezza ad inizio percorso
- Accordo su 3-4 regole per stare bene nel gruppo
- Accordo sul nome da dare al gruppo
- Routine di inizio e di fine incontro

Obiettivi del percorso:

- Sviluppare una maggiore autoregolazione comportamentale
- Rinforzare le abilità sociali
- Aumentare la flessibilità psicologica
- Migliorare le capacità attentive
- Riduzione dei comportamenti impulsivi

Monitoraggio e valutazione del percorso

Somministrazione e inizio e fine percorso di questionari per i genitori:

- CBCL
- Conners'
- CGI-S e CGI-I (Indice Funzionamento Globale)

Viene inoltre eseguito un colloquio iniziale con le famiglie e uno con il bambino, per la presentazione del percorso.

Al termine di ogni ciclo viene fatto un colloquio con le famiglie per monitorare l'andamento del percorso fatto e valutare l'eventuale secondo o terzo ciclo.